

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00282007
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cornice
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	RE
PVCC - Comune	Vezzano sul Crostolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega emiliana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ doratura
-------------------------	-------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza 131

MISL - Larghezza 96

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione NR (recupero pregresso)

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Cornice in stucco.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Si può ipotizzare che la cornice ad ovuli, venuta alla luce al di sotto della tela situata sul secondo altare a destra nel corso del restauro del 1990, fosse posta in corrispondenza del perduto altare della Beata Vergine di Reggio, citato nella visita pastorale del 1593 del vescovo Claudio Rangone (RE, ACV, visita Rangone, vol. II, filza 5, cc. 249, 250). L'altare è menzionato per l'ultima volta nella visita pastorale Coccapani del 1635. Verso la metà del XVII secolo, nel medesimo luogo, veniva innalzato un nuovo altare dedicato ai Santi Rocco e Sebastiano, che veniva, in tal modo, ad occultare il precedente. Si può cautamente avanzare l'ipotesi che la cornice ospitasse un perduto quadro ospitante la Madonna della Ghiara, che si trovava nella chiesa ancora nel 1672 (inventario parrocchiale del 1672). Menzionato in sacrestia nel 1725 (inventario parrocchiale del 1725) e poi non più citato negli inventari successivi, è probabile che fosse accompagnato dalle raffigurazione dei 15 misteri del Rosario, disposti tutt'intorno al quadro, in altrettante cornici (cm 24,5 x 17) ancora visibili. I misteri del Rosario, non identificabili con quelli attualmente in deposito presso la Curia Vescovile di Reggio Emilia, sono da ritenersi perduti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MO CCLXV 75

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1995

CMPN - Nome	Santini C.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Zavatta G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Zavatta G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	